

LA QUERCIA AL CONGRESSO.

Il «gran ritorno» del Pds milanese

Tesi a confronto sulla giustizia

La voglia di ricominciare, di tornare a far politica. Il Pds milanese, passata la tempesta di Tangentopoli, nei due giorni di congresso discute dei grandi temi del lavoro, dei rapporti con l'impresa. Lo fa incalzato anche da tanti contributi esterni che lo aiutano a superare la cultura dello «sconfittismo». Anche sulla giustizia, questione tra le più laceranti, alla fine non c'è la paventata divisione Ribaudo il no a pasticcetti con la Lega.

SILVIO TREVISANI

«Mi ha fatto il sindaco del Pds, ha fatto il segretario del Pds, ha fatto il ministro della Giustizia, ha fatto il ministro della Giustizia...»

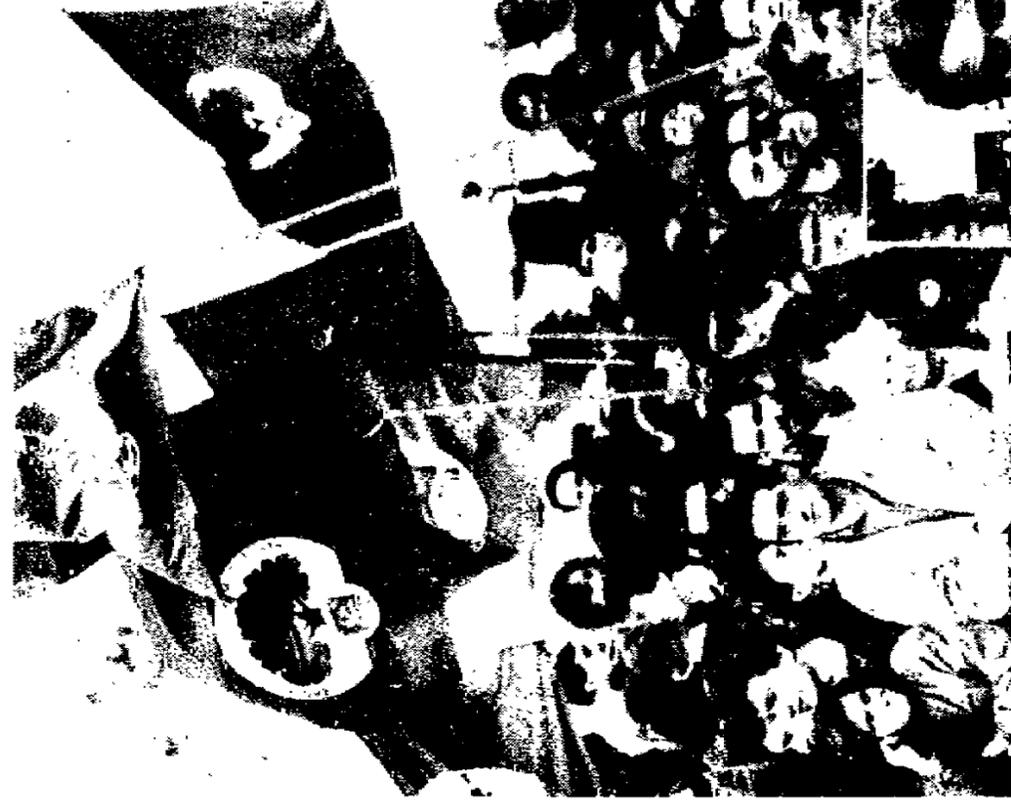
ALBERTO LEISS

«Mi ha fatto il segretario provinciale del Pds, ha fatto il segretario provinciale del Pds, ha fatto il segretario provinciale del Pds...»

La città orizzontale

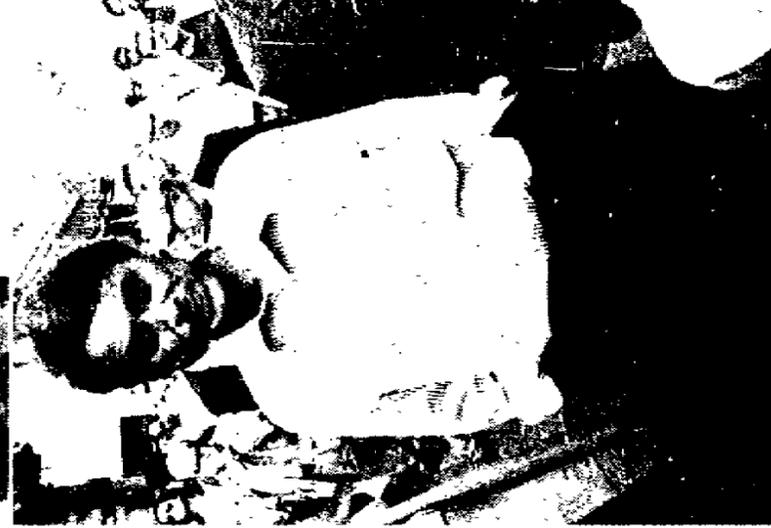
Ma dietro la tempistica di Pds, c'è il desiderio di una città che si obliqui, che si curvi, che si pieghi...»

Una platea di quattrocento persone ha seguito il dibattito Il ruolo della magistratura: si alla relazione di Fumagalli



quando venne convocata una assemblea straordinaria. I rapporti con la Lega (dove quasi tutti hanno un posto) sono stati definiti come un problema. Fumagalli, che ha una buona conoscenza del territorio, ha spiegato che si è espresso, utilizzando un linguaggio che ha permesso di cambiare maggioranza (proposta

sostenuta) perché da D'Alema (che non ha detto niente). Si è visto che il cambio di maggioranza è stato il risultato di un processo, che gli è in corso ed ha ottenuto significativi successi. Il dibattito nel Pds fiorentino è dunque particolarmente vivo. I giornali, nei giorni scorsi, hanno dato risalto soprattutto alla proposta di abolire l'appello-compagno. In realtà Firenze si è mossa a diventare il laboratorio del patto federativo dunque della nascita di una nuova formazione politica.



Marco Fumagalli segretario del Pds milanese

Il ruolo del Pds. Suo Pds milanese, convenero con questo vincente, che ha fatto solo adesso un passo indietro. Il Pds di Milano è un partito che ha fatto solo un passo indietro. Il Pds di Milano è un partito che ha fatto solo un passo indietro.

La questione settentrionale. La città di Milano è un partito che ha fatto solo un passo indietro. Il Pds di Milano è un partito che ha fatto solo un passo indietro.

Al via a Firenze la federazione della sinistra democratica

Sostegno ai «Comitati per l'Italia che vogliamo», nel contesto della costruzione della coalizione di centrosinistra e «servo della fase di insediamento della federazione della sinistra democratica». Questi i principali impegni scaturiti dalla assemblea del Pds fiorentino alla quale hanno partecipato, tra l'altro, esponenti di tutte le forze politiche, comprese, per la prima volta, Forza Italia e An. In un documento, approvato alla unanimità, in vista del congresso tematico del Pds, si sottolinea tra l'altro la necessità di «rinovare e ampliare le forme della partecipazione politica, anche del Pds, in un processo federalista e nella prospettiva della «nuova formazione socialista e democratica europea». In questo senso viene sottolineato l'impiego delle strutture della Quercia «a farsi protagonisti di un processo, quello della riforma della politica, che già è in corso ed ha ottenuto significativi successi. Il dibattito nel Pds fiorentino è dunque particolarmente vivo. I giornali, nei giorni scorsi, hanno dato risalto soprattutto alla proposta di abolire l'appello-compagno. In realtà Firenze si è mossa a diventare il laboratorio del patto federativo dunque della nascita di una nuova formazione politica.

La città si scruta dopo la febbre leghista

Crisi di un modello industriale e rivoluzione politica nella patria di Tangentopoli

Milano, capitale - smarrita - dopo la bomba N di Tangentopoli, il fallimento del governo Berlusconi e il declino della Lega. Ma anche metafora del possibile punto di svolta della crisi italiana. Un Pds e un centro-sinistra ancora gracili cercano di costruire l'alternativa alle destre. Una metropoli in cerca di rappresentanza, aree di esclusione sociale. La «questione settentrionale» vista da D'Alema

teatri e quella degli esclusi. In questo vincente, che ha fatto solo adesso un passo indietro. Il Pds di Milano è un partito che ha fatto solo un passo indietro.

Il ruolo del Pds

Suo Pds milanese, convenero con questo vincente, che ha fatto solo adesso un passo indietro. Il Pds di Milano è un partito che ha fatto solo un passo indietro.

Nuova dialettica politica

La nuova dialettica politica. La città di Milano è un partito che ha fatto solo un passo indietro. Il Pds di Milano è un partito che ha fatto solo un passo indietro.